

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Tipologia di corso	Master di I Livello
Titolo del corso	Studi del territorio – Environmental humanities
Il corso è	Rinnovo
Denominazione nell'a.a. precedente	Studi del territorio – Environmental humanities
Dipartimento proponente	Dipartimenti FILCOSPE e ARCHITETTURA
Corso interdipartimentale	Dipartimenti FILCOSPE e ARCHITETTURA Alla realizzazione del Corso concorrono i Dipartimenti di: STUDI UMANISTICI SCIENZE POLITICHE GIURISPRUDENZA LINGUE, LETTERATURE, CULTURE STRANIERE
Durata prevista	1 anno
Date presunte di inizio e fine corso	febbraio 2017- gennaio 2018
Sede del corso	Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo - Via Ostiense 234 -00146 Roma
Segreteria del corso	Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo - Via Ostiense 234 -00146 Roma Tiziana Ceriola tiziana.ceriola@uniroma3.it tel. + 39 06/57338338 - fax + 39 06/ sito web: http://host.uniroma3.it/dipartimenti/filosofia/ Orario della segreteria: lun. - ven. 10,30-12,30; - mar. – giov. 14,30 -16,30

Direttore del Corso

Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica
Careri	Francesco	Architettura	PA

Consiglio del Corso

	Cognome	Nome	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Cremaschi	Marco	Architettura	PO
2	Angelucci	Daniela	FILCOSPE	PA
3	Fioretti	Carlotta	Architettura	Assegnista di ricerca
4	Cerreti	Claudio	Studi umanistici	PO
5	Marcucci	Edoardo	Scienze politiche	PA
6	Panzino	Simona	Agenzie Diritti Municipali/ Welfare di comunità	Coordinatrice

Docenti del Master

	Dipartimento/Ente	Qualifica
CARERI FRANCESCO	Roma Tre -Architettura	PA
CREMASCHI MARCO	Roma Tre -Architettura	PO
ANGELUCCI DANIELA	Roma Tre -FILCOSPE	PA
GENTILI DARIO	Roma Tre -FILCOSPE	PA
FIGLIOTTI CARLOTTA	Roma Tre -Architettura	Assegnista di ricerca
CERRETI CLAUDIO	Roma Tre -Studi umanistici	PO
MARCUCCI EDOARDO	Roma Tre -Scienze politiche	PA
PANZINO SIMONA	Agenzie Diritti Municipali/ Welfare di comunità	Coordinatrice
GIARDINI FEDERICA	Roma Tre -FILCOSPE	PA
ARMIERO MARCO	Environmental Humanities Laboratory, Royal Institute of Technology Stockholm, Sweden	Direttore
D'ANGELO PAOLO	Roma Tre -FILCOSPE	PO
GIANCOTTI ALFONSO	Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "La Sapienza" di Roma	PA
ALTIERO SALVATORE	Phd in diritto agrario, alimentare e dell'ambiente nazionale e comunitario - Responsabile area ricerca e comunicazione per A Sud e CDCA	PHD
CATUCCI STEFANO	Dipartimento di Architettura e Progetto - Università "La Sapienza" di Roma	PA
APOLITO PAOLO	Roma Tre -FILCOSPE	PO
ROMITO LORENZO	Laboratorio di arte urbana - Stalker	Artista
SIMONE ANNA	Dipartimento di Scienze politiche - Roma Tre	PA
MARINI SARA	IUAV – Università di Venezia	PA
PERNIOLA IVELISE	Roma Tre -FILCOSPE	PA
MESSORI RITA	Dip. ALEF – Università di Parma	PA
ANTONIOLI MANOLA	Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles (ENSAV)	PROF.
GIACCARIA PAOLO	Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche – Università di Torino	RC
MINCA CLAUDIO	Università di Wageningen, Olanda	PROF.
GRIFFERO TONINO	Università di Tor Vergata - Roma	PO
IANNELLI FRANCESCA	Roma Tre -FILCOSPE	RC
CAPITELLI GIOVANNA	Storia dell'arte - Università della Calabria	PA
MARCUCCI EDOARDO	Dipartimento di Scienze politiche - Roma Tre	PA
LATINI MICHAELA	Università di Cassino	RC
FIorentino FRANCESCO	Roma Tre – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.	PA
NIXON ROB	University of Wisconsin	PROF.

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Analisi del fabbisogno formativo	Il Master è rivolto:
----------------------------------	----------------------

	<ul style="list-style-type: none"> □ ai docenti di tutti i cicli della scuola in risposta ai bisogni formativi relativi all'educazione ambientale e alla cittadinanza, secondo le nuove "Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile" del Ministero dell'Ambiente e della Istruzione, Università e Ricerca, in riferimento al nuovo insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". □ al personale della pubblica amministrazione - ai sensi della Direttiva in merito alla formazione della P.A., del 30 luglio 2010, G.U. numero 234 del 06.10.2010 – tra i quali, a titolo di esempio, mobility manager, funzionari/e ai Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Verde Urbano □ ad artisti, architetti, urbanisti e pianificatori □ agli iscritti all'Albo degli Architetti, pianificatori paesaggisti e conservatori □ agli iscritti all'Albo unico degli ingegneri □ a giornalisti, aspiranti giornalisti o ad altre figure interessate alla comunicazione ambientale □ agli iscritti all'albo professionale dell'Ordine dei giornalisti □ ad operatori/operatrici sociali e ambientali - ai sensi della Direttiva 30 luglio 2010, G.U. numero 234 del 06.10.2010 □ agli iscritti all'Albo nazionale dei gestori ambientali, istituito dal d.lgs. 152/2006 e succeduto all'Albo nazionale gestori rifiuti disciplinato dal d.lgs. 22/1997 □ ai rappresentanti politici e al personale tecnico impiegato nei relativi staff □ ai partecipanti di associazioni di cittadinanza attiva e organizzazioni non governative
<p>Il Corso di Studio in breve</p>	<p>Il Master affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente e promuove in Italia le <i>Environmental humanities</i>, campo di studio in grande espansione, attualmente tra i più interessanti ambiti delle scienze umane.</p> <p>La storia di parole cardinali quali "città", "comunità", "habitat", "natura", "territorio", "paesaggio", "progetto", sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione.</p> <p>Specificità dell'offerta formativa del Master è infatti l'impegno a integrare i diversi saperi e la pluralità di competenze necessarie quando si affrontano i temi sollevati dall'abitare e operare in una dimensione territoriale, urbana, ambientale.</p> <p>La vocazione del Master è dunque quella di offrire una formazione che si rivolga sia ai profili delle discipline scientifiche (ingegneria, scienze naturali, etc.) sia a quelli delle discipline umanistiche.</p>
<p>Obiettivi formativi specifici del Corso</p>	<p>Il Master affronta le questioni relative al territorio, alla città e all'ambiente. La capacità di leggere il contesto territoriale e urbano, insieme a una cultura e sensibilità ambientale, sono requisiti primari nelle recenti direttive europee, nelle politiche</p>

pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.

A fronte di queste esigenze del mondo del lavoro, della formazione e dell'amministrazione, il Master si presenta come una esperienza teorica e operativa, che mira innanzitutto a dare gli elementi di una cultura integrata sui temi affrontati.

Il Master ha per obiettivo la formazione di operatrici/operatori urbani - nelle pubbliche amministrazioni, nel settore privato, tra i soggetti della cittadinanza attiva - capaci di inserirsi tra le politiche pubbliche e le risposte dal basso e capaci di affrontare la velocità degli attuali fenomeni urbani, di utilizzare nuovi strumenti operativi, di integrare saperi diversi. Il Master interessa in particolare architetti e urbanisti che ricevono/hanno ricevuto nel loro corso di laurea una formazione prevalentemente tecnica, e vogliono approfondire invece il campo degli studi urbani, ampliando la capacità di leggere la città intesa come luogo di costruzione collettiva e approfondire metodi di comunicazione/rappresentazione (giornalismo, video, arte) che tradizionalmente non sono previsti dai loro percorsi di formazione.

In sintesi i principali obiettivi formativi del Master sono:

- Offrire le competenze necessarie per affrontare le questioni relative alla città, al territorio e all'ambiente: lessico, osservazione, azione e racconto - i quattro moduli didattici previsti mirano rispettivamente allo sviluppo di tali competenze. Ognuna viene affrontata con un approccio interdisciplinare a cui concorrono contributi dei vari docenti afferenti a diversi campi
- Maturare un uso colto e consapevole dei linguaggi, nell'esplorazione e frequentazione dei territori
- Sviluppare la capacità di osservazione che non può prescindere da una conoscenza del territorio a livello empirico. Il corso fornirà gli strumenti per una lettura ampia e integrata della città che tenga conto sia della sua struttura spaziale che sociale.
- Utilizzare l'analisi di dati, report scientifici e conoscenza della normativa ambientale al fine di svolgere inchieste giornalistiche e comunicazione ambientale
- Leggere criticamente e utilizzare il linguaggio fotografico e video nella comunicazione ambientale
- Formare figure professionali in grado di gestire il territorio nella sua natura di spazio interconnettivo di comunità e ambiente, nell'ottica di una sua gestione partecipata
- Intervenire nel vivo della città attraverso modalità creative, interdisciplinari e partecipative
- Attivare reali processi partecipativi, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, secondo una nuova concezione dello sviluppo, fondata sulla dignità delle persone e dell'ambiente
- Formare agli strumenti e alla capacità d'incidenza della democrazia partecipata nell'ambito delle decisioni riguardanti la gestione dei territori
- Riconfigurare l'intervento sul territorio - dai bandi alla coprogettazione, vedi Legge 328/00 - non come misura pianificata e servizio erogato, né come tutela a

	<p>base individuale, bensì come intervento molteplice per livelli e per interazioni</p> <p>Grazie alla composizione del Consiglio scientifico e didattico, il Master è in grado di offrire una formazione aggiornata ai livelli sia nazionale sia europeo e internazionale.</p>
Sbocchi occupazionali	<p>La capacità di leggere il contesto territoriale e urbano, insieme a una cultura e sensibilità ambientale, sono requisiti primari nelle recenti direttive europee, nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.</p> <p>Il Master si propone di formare figure in grado di relazionarsi alle diverse professioni legate al territorio con un bagaglio di competenze giuridiche, politiche, comunicative, urbanistiche, tecniche, come richiesto dall'evoluzione dello spazio della cittadinanza, favorendo e potenziando la versatilità nell'impostare, affrontare e rispondere alle questioni in cui sono impegnate le diverse professioni sul territorio.</p> <p>A tale scopo sono previsti tirocini presso diverse realtà territoriali, enti, associazioni, amministrazioni, che coinvolgono diversi profili professionali - dai settori della comunicazione e dell'arte a quelli della formazione, dell'amministrazione e dell'intervento in contesti urbani.</p> <p>Il Master offre una formazione volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La preparazione ai concorsi e aggiornamento per la pubblica amministrazione - La preparazione ai concorsi e aggiornamento per la docenza - La formazione giornalistica - L'animazione territoriale, gli interventi di sviluppo locale; - I profili per la candidatura nelle istituzioni del territorio; - L'ideazione di progetti partecipati <p>Architetti/e e pianificatori/trici possono vedere riconosciuti dall'Albo 15 crediti per la frequentazione dell'intero Master</p> <p>Ai frequentanti verranno riconosciuti crediti formativi nei corsi di laurea, come anche nei programmi Erasmus, attivati presso i Dipartimenti proponenti del Master.</p> <p>Il Master è utile ai fini della candidatura ai bandi di ricerca della UE - Marie Curie https://enhanceeu.wordpress.com/</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il corso si propone di sviluppare le conoscenze necessarie per leggere e comprendere il contesto territoriale e urbano da differenti prospettive all'interno dell'ambito umanistico, coinvolgendo saperi quali l'architettura, la geografia, l'economia, la filosofia politica, la storia dell'arte e l'estetica.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>La storia di parole cardinali quali "città", "comunità", "habitat", "natura", "territorio", "paesaggio", "progetto", sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e</p>

	<p>architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione.</p> <p>Specificità dell'offerta formativa del Master è infatti l'impegno a integrare i diversi saperi e la pluralità di competenze necessarie quando si affrontano i temi sollevati dall'abitare e operare in una dimensione territoriale, urbana, ambientale.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La capacità di applicare le conoscenze apprese sarà verificata grazie alla possibilità di partecipare a esercitazioni, seminario e tirocini, nonché alla partecipazione a un corso di giornalismo ambientale.
Riconoscimento delle competenze pregresse	Il Consiglio del Master valuterà il riconoscimento di eventuali crediti maturati nei percorsi di studio pregressi in relazione ai singoli moduli della didattica.
Prove intermedie e finali	<p>Eventuali prove intermedie: consistono nel lavoro svolto durante le esercitazioni</p> <p>b2) Prova finale, che, a seconda dei moduli, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PROGETTO DI AUTOCOSTRUZIONE <input type="checkbox"/> INCHIESTA <input type="checkbox"/> INDAGINE SUI BISOGNI DI UN TERRITORIO <input type="checkbox"/> PROGETTO DI UN MODULO DI DIDATTICA SUI TEMI DEL MASTER
Requisiti per l'ammissione	<p>Laurea in tutte le discipline (vecchio ordinamento e laurea triennale).</p> <p>Possono accedere al Master candidati/e sia italiani/e, sia stranieri/e.</p>

Numero minimo e massimo di ammessi	min.12- max. 40
Criteri di selezione	Laurea triennale
Scadenza domande di ammissione e iscrizione	Ammissione: 12 dicembre 2016 Iscrizione: 16 gennaio 2017
Modalità didattica	Mista (convenzionale o in teledidattica)
Lingua di insegnamento	Italiano e inglese
Informazioni utili agli studenti	<p>Ai frequentanti verranno riconosciuti crediti formativi presso i corsi di laurea, come anche nei programmi Erasmus, attivati presso i Dipartimenti proponenti del Master.</p> <p>Il Master è utile ai fini della candidatura ai bandi di ricerca della UE - Marie Curie - https://enhanceeu.wordpress.com/</p>

Piano delle Attività Formative

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
<p>Dario Gentili / <i>Topologie/Topografie</i> Federica Giardini / <i>Spazi e politiche</i> Daniela Angelucci / <i>Territorializzazioni, deterritorializzazioni</i> Paolo Maddalena [Vicepresidente emerito della Corte Costituzionale] / <i>Stato-comunità e territorio come bene comune</i> Paolo Apolito / <i>Antropologia urbana</i> Anna Simone / <i>Società, ambiente, territorio</i> Claudio Cerreti / <i>Elementi di geografia sociale</i> Marco Cremaschi / <i>Teorie dello spazio urbano</i> Carlotta Fioretti / <i>La città con/divisa: diversità e migrazioni</i> Stefania Barca [CES, Università di Coimbra] / <i>Economie del territorio</i> Edoardo Marcucci / <i>Spazio, movimento, policies</i> Paolo D'Angelo / <i>Filosofia del paesaggio</i> Marco Armiero / <i>Tempi e ambiente</i> Laura Pulido [University of Southern California] / <i>La giustizia ambientale</i> Rob Nixon [University of Wisconsin, Madison] / <i>L'ambientalismo dei poveri</i> Piero Pelizzaro [Kyoto Club] / <i>Ambiente urbano e cambiamenti climatici</i> Paolo Berdini [urbanista] / <i>Le città fallite. I grandi comuni italiani e la crisi del welfare urbano</i> Vezio De Lucia [urbanista] / <i>La città dolente: i signori del cemento</i></p>	<p>M-FIL/03 Filosofia Morale – Moral Philosophy SPS/01 Filosofia Politica – Political Philosophy M-FIL/04 Estetica – Aesthetics M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche – Demology, ethnology and anthropology SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio – Urban and environmental sociology M-GGR/01 Geografia – Geography ICAR/21 Urbanistica – Urban and landscape planning SECS-P/12 Storia economica – Economic history SECS-P/06 Economia applicata – Applied economics M-STO/04 Storia contemporanea – Contemporary history M-GGR/02 Geografia economico-politica – Economic and political geography</p>	6	60	lezione	Italiano/inglese
<p>Giuseppe Allegri / <i>Dalle rivendicazioni ambientali al modello della democrazia partecipativa</i> Anna Simone / <i>Il territorio come entità di diritto e di giustizia</i> Enrica Rigo / <i>Linee giuridiche: confini e frontiere</i> Edoardo Marcucci / <i>Elementi di logistica</i> Daniela Festa / <i>Città, territorio e beni comuni</i> Claudio Cerreti / <i>Cittadini e territorio: metodi di indagine</i> Sabina Nicoletta / <i>Teorie e</i></p>	<p>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio – Urban and environmental sociology IUS/20 Filosofia del diritto – Philosophy of law SECS P/06 Economia applicata – Applied economics M-GGR/01 Geografia – Geography M-STO/04 Storia contemporanea – Contemporary history</p>	6	60	Lezione	italiano

<p><i>tecniche della partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder</i> Silvano Falocco / <i>Nuovi modelli di sviluppo, Economia leggera</i> Luca Lo Bianco / <i>Sviluppo locale partecipato e strumenti istituzionali</i> Carlo De Angelis / <i>L' ecologia sociale. Dalla concezione olistica dei processi sociali, riabilitativi, terapeutici, alla mediazione sociale. La legge Basaglia, la legge 328/00</i> Simona Panzino / <i>Il welfare di comunità, la dimensione sociale del territorio, la co-progettazione</i> Marco Armiero / <i>Giustizia ambientale ed ecologia politica</i> Salvatore Altiero / <i>Diritto, ambiente, energia e territorio: contesto giuridico e istituti partecipativi</i> Giovanni Allegretti [Centro per gli Studi Sociali, Università di Coimbra] / <i>Il bilancio partecipato. Strumenti legali per la giustizia ambientale. Modelli di gestione e accesso a risorse e beni comuni</i> Laura Greco [Centro di documentazione sui conflitti ambientali] / <i>La riconversione ecologica e sociale del modello produttivo: formazione e progettazione partecipata</i> Lucie Greyl [A Sud] / <i>Progettazione e networking per la giustizia ambientale</i> Chiara Belingardi / <i>Lo sviluppo degli orti urbani. Casi di studio</i></p>					
<p>Francesco Careri [Università di RomaTre] Stefano Catucci / <i>Filosofie dello spazio terrestre</i> Tiziana Villani / <i>Filosofia urbana</i> Giorgio De Finis [Curatore del MAAM] / <i>Museo e città</i> Lorenzo Romito / <i>L'Oltrecittà</i> ATI suffix / <i>rotellATI nella città inclusiva</i> Alfonso Giancotti / <i>Aree dismesse e futuro della città</i> Sara Marini, IUAV / <i>Re-cycle</i> Nicola Vazzoler / <i>Pratiche generatrici di geografie urbane</i> Carlotta Fioretti / <i>L'urbanista legge un quartiere: osservazione, analisi spaziale, lettura sociale, ascolto degli abitanti</i> <i>Analisi territoriale e attività formative a scala urbana e di quartiere</i> Viola Mordenti [ETICity] Sandra Annunziata [ETICity, Marie Curie Fellow, Department of geography, University of Leicester] Alice Sotgia [ETICity, Laboratoire Architecture Anthropologie, ENSA Paris La Villette]</p>	<p>Settori scientifico-disciplinari coinvolti: L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea – History of contemporary art ICAR/01 Idraulica - Hydraulics ICAR/15 Architettura del paesaggio – Landscape architecture ICAR/ 20 Tecnica e pianificazione urbanistica – Urban and regional planning ICAR 21 Urbanistica – Urban and landscape planning M-FIL/04 Estetica – Aesthetics ICAR/14 Composizione architettonica e urbana – Architectural and urban design SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio – Urban and environmental sociology M-GGR/01 Geografia – Geography</p>	6	60	Lezione/esercitazione	Italiano/inglese

<p>Mara Cossu [ETICity, IEIIT CNR – Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano / POLIEDRA – Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano] Claudia Meschiari [ETICity] Claudia Faraone [ETICity, Università IUAV di Venezia] German Valenzuela [Universidad de Talca] Annalisa Metta / <i>Architetture del paesaggio</i> Serena Olcuire [Laboratorio Arti Civiche] Maria Rocco [Laboratorio Arti Civiche] Emanuela Di Felice [Laboratorio Arti Civiche]</p>					
<p>Paolo D'Angelo [Roma Tre] / <i>Estetica e bello naturale</i> Francesca Iannelli [Roma Tre] / <i>Natura e paesaggio nell'arte contemporanea</i> Tonino Griffiero [Tor Vergata] / <i>Estetica e atmosferologia</i> Rita Messori [Estetica all'Università di Parma] / <i>Esperienza estetica dell'attraversamento e formazione del paesaggio</i> Giovanna Capitelli [Università della Calabria] / <i>L'immagine di Roma</i> Francesca Zanella [Storia dell'arte contemporanea Università di Parma] / <i>Paesaggio urbano</i> Ivelise Perniola [Teorie del cinema, Roma Tre] / <i>Cinema e città</i> Michele Guerra [Teorie del cinema, Università di Parma] / <i>Cinema e paesaggio</i> Laura Rascaroli [Film Studies University of Cork] / <i>Il Paesaggio della rete, costruzione di geografie digitali</i>. Giacomo Ravesi [Teorie del cinema] / <i>Visual Landscapes</i> Micaela Latini [Letteratura tedesca, Università di Cassino] / <i>Natura e paesaggio nella letteratura tedesca</i> Francesco Fiorentino [Letteratura tedesca, Roma Tre] / <i>Geoletteratura</i> Giulio Iacoli [Letterature comparate, Università di Parma] / <i>Letteratura e paesaggio</i> Claudio Cerreti [Roma Tre] / <i>Mappe e carte</i> Gaia Giuliani [CES, Università di Coimbra] / <i>Utopie e distopie</i> Massimo De Marchi [Università di Padova] / <i>Mappatura partecipativa, conflitti ambientali e cittadinanza attiva</i> Stefano Laffi [Ricercatore sociale Ass. CODIC] / <i>Socioanalisi</i></p>	<p>M-FIL/04 Estetica - Aesthetics L- ART/ 02 Storia dell'arte moderna – History of modern art L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea – History of contemporary art L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione – Cinema, photography and television L-LIN/13 Letteratura tedesca – German literature L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate - Literary criticism and comparative literature M-GGR/01 Geografia – Geography</p>	<p>6+6</p>	<p>120</p>	<p>Lezione/esercitazione</p>	<p>Italiano999</p>

<p><i>narrativa e ricerca sociale come strumenti di studio e documentazione su territorio e comunità</i></p> <p>- CORSO DI GIORNALISMO AMBIENTALE / Teorie e tecniche per l'informazione e la comunicazione in campo ambientale</p> <p>Marica Di Pierri [CDCA – A Sud] / <i>Strumenti di comprensione. Dall'emergenza globale al sintomo locale</i></p> <p>Salvatore Altiero [CDCA – A Sud] / <i>Un "glossario" per l'inchiesta ambientale. Armamentario giuridico per l'inchiesta ambientale</i></p> <p>Pietro Dommarco [Giornalista freelance specializzato in tematiche ambientali] / <i>Fonti fossili: comunicazione d'impresa e informazione giornalistica</i></p> <p>Marino Ruzzenenti [storico dell'ambiente] / <i>Profili di storia dello sviluppo industriale</i></p> <p>Mario Agostinelli [Ricercatore] / <i>Energia felice: l'impatto del modello energetico su territorio e salute</i></p> <p>Riccardo Iacona o Danilo Procaccianti [Presa Diretta] / <i>Giornalismo d'inchiesta e opinione pubblica</i></p> <p>Nello Trocchia [Giornalista e scrittore, collabora con il Fatto Quotidiano, Espresso e La7] / <i>Costruire un'inchiesta ambientale</i></p> <p>Amalia De Simone [Giornalista professionista] e Antonio Musella [Giornalista] / <i>Il caso campano oltre la "terra dei fuochi"</i></p> <p>Marco Cervino [Ricercatore CNR] / <i>Modello energetico ed emissioni climalteranti: valutazione del danno locale e globale</i></p> <p>Pietro Comba [Dip. Epidemiologia ambientale ISS] / <i>L'epidemiologia ambientale</i></p> <p>Paola Pirastu [Associazione epidemiologia italiana] / <i>Lo studio S.E.N.T.I.E.R.I.: impatto socio-sanitario nei Siti di interesse nazionale per le bonifiche</i></p> <p>Ferdinando Laghi [Vicepresidente Isde Italia] / <i>Medicina, territorio, ambiente, società</i></p> <p>Gianni Tognoni [Ex fondazione Mario Negri Sud / Fondazione Lelio Basso] / <i>L'epidemiologia popolare: il valore scientifico del dato esperienziale delle comunità</i></p> <p>Emiliano Mancuso [Fotogiornalista agenzia Contrasto] / <i>L'immagine fotografica nell'inchiesta</i></p>					
--	--	--	--	--	--

<p><i>ambientale. La narrazione per immagini delle emergenze ambientali</i> Massimo Berruti [Fotografo agenzia Contrasto] / <i>Linguaggio fotografico e narrazione del territorio: impatti ambientali, rischio sanitario e protagonismo sociale nel fotogiornalismo</i> Tommaso Ausili [Fotografo Agenzia Contrasto] / <i>Casale Monferrato e il caso amianto</i> Marcello Brecciaroli [Regista, Filmmaker de <i>La Gabbia La7</i>] / <i>Dal testo scritto alla realizzazione di un video. Rudimenti teorici di montaggio e selezione delle immagini</i> Matteo Delbò [Filmmaker] / <i>L'inchiesta ambientale in video-diretta</i></p>					
--	--	--	--	--	--

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Esplorazioni urbane: derive	4	20
2	Autocostruzione	4	20
3	Esercitazioni: assets e problemi di una comunità	4	20
4	Mobilizzazioni narrative: contronarrare le questioni ambientali	4	
5	Uso dell'audiovisivo per inchiesta	4	20
6	Esplorazioni urbane2: leggere e rappresentare il quartiere (caso studio)	4	20
7	Presentazione e discussione dell'Atlante italiano dei conflitti ambientali (A cura del Centro di documentazione sui conflitti ambientali)	1	5

a3) Stage di sperimentazione operativa:

n°	Finalità dello stage	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Ricerca, comunicazione e progettazione per la giustizia ambientale	CDCA - Centro di documentazione sui conflitti ambientali	3	75
2	Ricerca, comunicazione e progettazione per la giustizia ambientale	Associazione A Sud	3	75
3	Pratiche della mediazione sociale e processi partecipativi; conoscenza della macchina amministrativa	Agenzia diritti "nuova cittadinanza" COOP sociale ARANCIA- municipio Roma VIII - ARCI SOLIDARIETA'	3	75
5	Progettazione nell'ambito dell'architettura sostenibile	BAG – Beyond Architecture Group	3	75

6	Comunicazione in campo ambientale	FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali	3	75
7	Climate Risk Management / Planning for adaptation and resilience / Strategic Research / Training & Awareness raising	Climalia	3	75
8	Strategie, programmi, azioni e strumenti per lo sviluppo sostenibile	Ecosistemi Srl	3	75
9	Comunicazione in campo ambientale	Comune-info (portale web)	3	75
10	Comunicazione in campo ambientale	AltrEconomia (rivista)	3	75
11	Cooperazione per la costruzione di una nuova economia, sociale sostenibile e solidale, nel rispetto della persona e dell'ambiente, rivolta alla diffusione di diritti.	Consorzio Alberto Bastiani per l'Ecologia sociale	3	75

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	COSTRUZIONE DI UN VIDEODICTIONARY	3	
2	REALIZZAZIONE DI UNA INCHIESTA AMBIENTALE	3	

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
MODULO 1. CITTA' E CITTADINANZA	Il modulo intende mettere a tema il rapporto tra lo spazio urbano e le forme di appartenenza che tale rapporto ha prodotto e generato. Oggi, quando la forma moderna della cittadinanza sta conoscendo una profonda crisi e la sua stessa dimensione giuridica sta assumendo forme di sempre maggiore complessità, ci si interroga sulla capacità delle città e degli spazi urbani di produrre cittadinanza. Il modulo mira dunque ad aggiornare i concetti che finora hanno definito il rapporto tra città e cittadinanza e, nel caso, a proporre nuovi concetti e nuove categorie. Saranno messi a disposizione strumenti filosofici, politici, giuridici, sociologici, geografici, urbanistici – affrontati attraverso un approccio comparativo degli usi e significati attribuiti dalle varie discipline - al fine di costruire alcuni lemmi – in forma scritta e/o visuale - che confluiranno in un dizionario dei saperi urbani
MODULO 2. ISTITUZIONI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	A differenza delle concezioni precedenti della democrazia inclusiva, i diritti non sono materia preesistente e fine di rivendicazioni, ma al contrario è attraverso i processi

	<p>partecipativi che si delincono e precisano le istanze di una comunità e di un territorio, che esigono anche una veste giuridica. Al termine di questo ciclo didattico si disporrà delle conoscenze di base su: come si costruisce un'analisi del territorio; come si rappresentano le istanze territoriali; i nomi del territorio (circoscrizione, municipio, etc.); come funziona la macchina amministrativa e quali sono i passaggi formali e informali per creare un sistema di rete; quali sono gli strumenti legislativi dei municipi, dei comuni, delle regioni (delibera, legge, ordine del giorno); quali sono le pratiche della mediazione sociale sul territorio, inteso come "ecosocialità".</p>
<p>MODULO 3. ARTI ARCHITETTURA, CITTÀ</p>	<p>Il modulo propone lezioni sul rapporto tra le arti, l'architettura e la città, ed esperienze dirette quali esplorazioni urbane, realizzazione di microinfrastrutture, eventi e azioni performative di alto contenuto civico e simbolico in contesti sociali complessi, con una particolare attenzione alla città interculturale. Le arti verranno integrate come strumenti conoscitivi per comprendere le dinamiche di trasformazione della città attuale, come sguardi poetici capaci di renderne manifesti aspetti spesso poco visibili e suggerirne le potenzialità. Si lavora a contatto diretto con il territorio e le comunità che lo abitano, insieme ad artisti internazionali. L'obiettivo è osservare criticamente i meccanismi di produzione della città e offrire strumenti d'intervento e buone pratiche a livello nazionale ed internazionale. E' prevista la realizzazione di un oggetto architettonico alla scala 1:1, capace di interpretare le potenzialità incontrate nel territorio durante la fase di esplorazione.</p>
<p>MODULO 4. RAPPRESENTARE NARRARE PROPORRE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO</p>	<p>L'ultimo modulo affronterà i temi della bellezza naturale, della città e del paesaggio attraverso lo studio delle sue rappresentazioni cinematografiche, letterarie, visive, cartografiche. Si vuole in particolare mettere in risalto l'aspetto storico e culturale della costruzione del paesaggio e dello sguardo che abbiamo su di esso. Dopo alcune lezioni di carattere più generale, che indagheranno tali concetti a partire da una prospettiva estetica, l'approccio teorico verrà affiancato da contributi specifici di storici dell'arte, del cinema, della letteratura, e di geografi attenti alla restituzione visuale dei fenomeni. Tra i racconti possibili del nostro territorio, assume oggi particolare importanza la narrazione giornalistica in campo ambientale.</p> <p>La parte dedicata alla Comunicazione ambientale si concentra su una tematica di grande attualità ma poco presente nell'attuale sistema mediatico. Obiettivo generale è di fornire strumenti di analisi, giuridici e di rappresentazione visiva per il lavoro d'inchiesta giornalistica. Il 2015 sarà l'anno del nuovo accordo mondiale sul clima oggetto di discussione alla COP21 di Parigi. Affrontando il macrotema dei cambiamenti climatici, il corso fornirà una chiave di lettura per leggere gli impatti ambientali dal globale al locale. Si provvederà dunque a fornire strumenti per una narrazione mediatica della stretta connessione tra ambiente e salute. Saranno inoltre forniti strumenti di diritto ambientale, per la comprensione degli impatti ambientali determinati dalle attività antropiche e dalle politiche di gestione del territorio.</p>

Moduli didattici

Intesi per la formazione e l'aggiornamento, in relazione alle diversificate domande di educazione e professionale, i moduli possono essere frequentati separatamente. Nell'ambito del piano didattico del Master è dunque possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	Denominazione	Ore	CFU
1	MODULO 1. CITTA' E CITTADINANZA	60	6
2	MODULO 2. ISTITUZIONI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	60	6
3	MODULO 3. ARTI ARCHITETTURA, CITTÀ	60	6
4	MODULO 4. RAPPRESENTARE NARRARE PROPORRE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	120	12

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tasse di iscrizione

Importo totale	I rata	II rata	Scad. I rata	Scad. II rata
1500	750	750	16 gennaio 2017	31 maggio 2017

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 2.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuta il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Tassa di iscrizione a moduli di Master

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- A. 400 euro per modulo
- B. gratuito, previa richiesta, per singole lezioni, fino a un massimo di dieci.

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Tassa di iscrizione in qualità di uditori

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 50.